

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: CINQUE PANI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

CODIFICA: A2

Settore: A - ASSISTENZA

Aree d'intervento: 2. Adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo quello di ridurre lo spreco alimentare nel territorio della provincia di Napoli attraverso pratiche orientate al recupero delle eccedenze e dei beni alimentari invenduti o non consumati, ed utilizzandole come strumenti di sostegno materiale a cittadini in stato di bisogno e indigenza alimentare.

Attraverso una maggiore attenzione agli altri, una maggiore sensibilità e più diffusa **cultura del dono**, oltre che attraverso maggiori e migliori reti di solidarietà e collaborazione tra i diversi attori territoriali è possibile **ridurre lo spreco alimentare**, cosa che nel caso del tessuto produttivo si traduce anche in termini di fiscalità di vantaggio per la donazioni di eccedenze alimentari superiori ai costi di regolare smaltimento delle stesse, che da costo sociale, ambientale ed economico può divenire risorsa per il territorio, capace di generare inclusione sociale, ammortizzatore sociale, strumento di attivazione di servizi di sostegno e di cura.

CINQUE PANI e due pesci ripercorre l'idea di educazione alla condivisione che ci deriva dal Vangelo (Luca 9,11-17): <<Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Gesù disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.>>

Il poco, se condiviso, serve per sfamare tutti. Nel racconto la parola moltiplicazione non esiste. L'abbiamo inventata noi. L'evangelista parla di "con-divisione", di partecipazione di tutti.

Il Progetto "CINQUE PANI" permette a giovani operatori volontari di entrare in contatto e approfondire esperienze a favore di persone che vivono forme di disagio, di marginalità, di povertà, di disoccupazione ed emarginazione. Esso pone particolare attenzione all'indigenza e all'insicurezza alimentare di famiglie, principalmente con minori a carico, in condizione di mancata assistenza e/o disoccupazione, attraverso un programma di distribuzione di aiuti alimentari (merci e prodotti di prima necessità), affiancato dall'orientamento alla fruizione dei servizi attivi sul territorio, alla difesa dei diritti, alla socializzazione e all'integrazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività agli operatori volontari:	
Associazione «Goccia di rugiada» ONLUS (Emporio della Solidarietà) codice helios 173362; Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro donazioni generi alimentari) codice helios 173360; BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (segretariato sociale) codice helios 173368.	
Azione 1.1	Individuazione e coinvolgimento di una rete solidale di enti del territorio che aderiscono al sistema di raccolta e distribuzione alimentare.
<i>Attività condivisa da tutte le Sedi del progetto</i> Attività 1.1.1 – Piano e campagna di comunicazione <i>Attività condivisa da tutte le Sedi del progetto</i> Attività 1.1.2. - Incontri di sensibilizzazione	
L'operatore volontario partecipa alla campagna di comunicazione per promuovere l'adesione di nuovi enti alla rete, dall'ideazione degli strumenti di comunicazione, all'attivazione di gruppi di informazione con enti, parrocchie, organizzazioni del terzo settore, istituti religiosi, strutture di accoglienza. Di concerto con i Servizi sociali Comunali, mappa i nuclei familiari indigenti e monitora il grado di indigenza del territorio. L'operatore volontario collabora con il personale di segreteria per approntare la documentazione idonea a formalizzare le nuove adesioni e per la gestione della rete. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Competenze attestate: competenze nel lavoro di rete.	
Azione 1.2	Servizio di distribuzione degli alimenti.
<i>Attività condivisa da tutte le Sedi del progetto</i> attività 1.2.1 - Mappatura dei nuclei familiari <i>Attività complementare Sede 173360</i> Attività 1.2.2 – Attività di Segreteria <i>Attività identiche/similari Sede 173362 e Sede 173368</i> Attività 1.2.3. Infopoint per le famiglie. Attività 1.2.4. Visite domiciliari. Attività 1.2.5. Distribuzione.	
L'operatore volontario accoglie gli utenti nelle giornate di apertura della rispettiva sede al pubblico, coadiuva l'operatore di sportello nell'accettazione delle domande e nella raccolta della documentazione necessaria, accompagna e coadiuva l'operatore nelle visite domiciliari per monitorare il progetto di sviluppo del nucleo familiare; all'arrivo del carico derrate, sistema i beni nel magazzino, li divide per tipologia, effettua le chiamate ai nuclei familiari per il ritiro, supporta l'equipe nella suddivisione dei beni da distribuire nei panieri, si occupa della loro consegna agli utenti, redige i registri di carico e scarico merce. Per la sede dell'Emporio della solidarietà, per quanto riguarda la 'distribuzione', altresì, accompagna l'operatore di cassa nelle operazioni di accoglienza/uscita dell'utente che si reca spontaneamente alla sede, coadiuva gli scaffalisti nella sistemizzazione degli alimenti, supporta l'utente nella scelta della merce affinché spendano i propri "punti mensili" al meglio, recepisce le prenotazioni telefoniche e on-line coadiuvando l'operatore specializzato nella redazione di registri e smistamento richieste. Competenze attestate: apprendimento relativo all'ascolto del bisogno sociale e alla gestione di un servizio assistenziale.	
Azione 1.3	Costruzione di un canale di collaborazione e accordi tra imprese ed enti caritativi per il riutilizzo delle merci invendute (partner produttori e distributori commerciali, enti di distribuzione già interni o nuovi alla rete).
<i>Attività complementari Sede 173360</i> Attività 1.3.1. - Analisi della fattibilità Attività 1.3.2 - Individuazione degli enti produttori e distributori Attività 1.3.3. - Predisposizione documentazione Attività 1.3.4. - Gestione dei prodotti	
L'operatore volontario esegue, in appoggio all'esperto, l'analisi della fattibilità e dell'incrocio tra domanda e offerta, in particolare rilevando le imprese capaci e disponibili a donare le proprie merci invendute per fini solidaristici. Fornisce adeguate informazioni sulle finalità e sostiene l'azione di sensibilizzazione sui temi del riuso, della circolazione delle risorse e della responsabilità sociale. L'azione è anche occasione per l'apprendimento di modalità di accordo e di partnership e della relativa documentazione. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.	

Competenze attestate: apprendimento relativo all'analisi della fattibilità e alla creazione di partenariati.	
Azione 1.4	Giornata evento dedicata alla raccolta alimentare
<p><i>Attività identiche/similari Sede 173362 e Sede 173368</i> Attività 1.4.1- Contatti presso organizzazioni e istituzioni Attività 1.4.2 - istituzione di punti di raccolta Attività 1.4.3 – Realizzazione della giornata per la raccolta Attività 1.4.4 – Stoccaggio e ri-distribuzione</p>	
<p>Per l'organizzazione dell'evento, l'operatore volontario collabora nell'allestimento del materiale informativo, partecipa all'organizzazione mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale di segreteria e del coordinatore, responsabili dell'attività, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Competenze attestate: strumenti per la comunicazione sociale</p>	
Azione 2.1	Attività periodiche di sensibilizzazione e ascolto della cittadinanza sull'accesso ai servizi.
<p><i>Attività identiche/similari Sede 173362 e Sede 173368</i> Attività 2.1.1 - Azioni di pubblicizzazione e coinvolgimento della cittadinanza Attività 2.1.2 - Raccolta di tematiche e argomenti di interesse locale</p> <p><i>Attività complementare Sede 173362</i> Attività 2.1.3 – Centro di Ascolto.</p> <p><i>Attività complementare Sede 173368</i> Attività 2.1.4 – sportello Ecopoint.</p>	
<p>L'operatore volontario coadiuva il coordinatore trasversale nella scelta delle modalità di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza. Fa ricerche sui servizi alla cittadinanza attivi sul territorio, studia buone prassi già consolidate nel tempo attraverso blog di settore e aggiornamento sito internet. Supporta il referente dello sportello nella raccolta informazioni e nello smistamento verso i servizi del territorio idonei; contatta la rete territoriale idonea al bisogno specifico e segue la prima fase di accompagnamento alla fruizione del servizio prescelto. L'operatore volontario, dopo che sono state individuate le difficoltà del nucleo familiare ed è stato valutato l'importo mensile da riconoscergli, distribuisce le card punti nominative all'utente in difficoltà, spiegando le modalità di funzionamento e il regolamento di ritiro merci. Consolida la gestione dell'ecopoint attraverso la sistemazione dei kit per la raccolta differenziata divisi per tipologia e colore, aggiorna il database dei dati delle famiglie del territorio per calendarizzare i ritiri, aggiorna gli elenchi dei beneficiari e degli esercizi commerciali aventi diritti, mantiene i contatti con l'assessorato all'Ambiente del Comune di San Sebastiano al Vesuvio per aggiornamenti sulle consegna, carico e scarico, accoglie e informa la cittadinanza sul corretto utilizzo del kit e delle regole della raccolta differenziata (materiali, modalità e giorni di conferimento). Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Competenze attestate: strumenti per la comunicazione sociale e gestione database.</p>	
Azione 3.1	Istituzione di rete di stakeholders del territorio che formalizzi ciclicamente iniziative dedicate all'argomento (partner: stakeholder, con particolare attenzione ad enti pubblici ed istituti scolastici).
<p><i>Attività condivise da tutte le Sedi</i> Attività 3.1.1 – Focus group Attività 3.1.2 - Evento pubblico.</p>	
<p>L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione e il conduttore dei focus group alle iniziative relative alla diffusione delle iniziative e a facilitare l'espressione di temi significativi da approfondire con l'attività dei seminari aperti alla cittadinanza. Per questo, partecipa ai focus group in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenza fisicamente. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Competenze attestate: tecniche di conduzione di gruppo.</p>	

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso è comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti dal progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
173362	Associazione «Goccia di rugiada» ONLUS (Emporio della Solidarietà)	Via Gioacchino Luigi Mellucci, 52 - 80147	NAPOLI	1
173360	Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro donazioni generi alimentari)	Cupa Vicinale Sant'Aniello, 96 - 80146	NAPOLI	2
173368	BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (segretariato sociale)	VIALE DEL PROGRESSO, SNC - 80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173362	1	0	1	0
173360	2	0	2	0
173368	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio**

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le SAP coinvolte nel progetto.

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti dell'utente indigente e del suo nucleo familiare, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;

- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per la realizzazione delle attività per la promozione della raccolta alimentare, attività riconducibili alle voci 9.1 e 9.3;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) e in occasione della gestione logistica dei prodotti invenduti, attività riconducibili alle voci 9.1 e 9.3;
- impegno nei giorni festivi in occasione di eventi di sensibilizzazione.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

- n. 2 settimane ad agosto, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario.

Informazioni specifiche

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni a settimana.

Non sono previsti vitto e alloggio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

non previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di realizzazione: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

Possibilità di erogazione della formazione in modalità “on line” sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 21 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 42 h.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall’avvio del progetto.

Il Modulo 3 “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

Sede di realizzazione:

Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus, Cupa Vicinale Sant’Aniello n. 96 – Napoli.

Possibilità di erogazione della formazione in modalità “on line” sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 36 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PIANO NAPOLETANO DI RIPRESA E RESILIENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 13 ore, pari al 48,14% del totale del monte orario complessivo pari a 27 h.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l’operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell’applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L’articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming.

- II° incontro

Attività: L’obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l’empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problemsolving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:

- I° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro

Attività: L'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri (3 ore in collettiva, 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale):

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari.

- II° incontro (attività individuale)

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL.

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
- b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.
- c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.serviziocivile.coop e www.consorziocore.org

o visita la nostra pagina Facebook **Consorzio Co.Re**

Per ulteriori informazioni:

Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055 (su appuntamento)

Telefono (helpdesk): 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org